



PARERE MOTIVATO
n. 2 del 17 Gennaio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano degli Interventi del Comune di Mozzecane (VR).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 17 gennaio 2019 come da nota di convocazione in data 16 gennaio 2019 prot. n.18224;

PRESO ATTO CHE è pervenuto il seguente parere da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere del 4.09.18 assunto al prot. reg. al n. 358904 del 4.09.18 di ARPAV,

pubblicato e scaricabile al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 201/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE con parere motivato n. 144 del 09/10/2018 la Commissione regionale per la VAS si è espressa sul Rapporto Ambientale Preliminare relativo al "Piano degli Interventi" del Comune di Mozzecane ritenendo che dovesse essere integrato segnatamente alla proposta che riguardava l'Accordo di programma introdotto con l'osservazione n. 1 (e che è riferibile alla manifestazione d'interesse n. 28 – prot. n. 2832 del 02/03/2017) e alle due manifestazioni d'interesse (n. 1 – prot. n. 3564 del 21/05/2015 e n. 25 prot. n. 2505 del 10/03/2016) riguardanti la tematica delle cosiddette "Varianti Verdi" (ex art. 7 della L. R. n. 4/2015) che allo stato non risultavano essere valutabili. In ottemperanza a quanto indicato nel richiamato parere di VAS, il Comune di Mozzecane ha trasmesso con nota pec, acquisita al prot. reg. con n. 433698 del 24.10.2018, il documento denominato: "*Integrazione Documentale. Richiesta con parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 144 del 09/10/2018, riguardante la verifica di assoggettabilità al Piano degli Interventi del Comune di Mozzecane*". Con tale elaborato l'Amministrazione comunale ha fornito gli elementi informativi necessari a definire le modalità attuative dell'intervento riguardante l'Accordo di programma introdotto con l'osservazione n. 1 e prodotto una descrizione e valutazione di sostenibilità ambientale relativamente alle due manifestazioni d'interesse ascrivibili alla tematica delle "varianti verdi". Sulla scorta di quanto descritto e valutato non sono emersi elementi di criticità ambientale o di incoerenza con la strumentazione urbanistica tali da giustificare l'attivazione di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.

Mutuando le considerazioni istruttorie svolte in occasione l'originaria richiesta presentata dal Comune con la nota prot. n. 4588 del 18/06/2018 e ricordando che l'istanza esaminata ha la duplice finalità di promuovere l'allineamento della vigente strumentazione attuativa (PRG con valenza di P.I. provvisorio) ai contenuti del PAT rendendo immediatamente operativa l'applicazione delle politiche perequative e compensative e di adeguare lo strumento attuativo alle esigenze della cittadinanza in coerenza con le direttive e prescrizioni del PAT, appare opportuno evidenziare che il Piano degli Interventi in questione, durante il processo di consultazione, partecipazione e concertazione, ha avuto n. 29 manifestazioni di interesse che, nei casi ritenuti accoglibili o parzialmente accoglibili dall'Amministrazione, hanno concorso a delineare le azioni del Piano degli Interventi stesso. Va inoltre ricordato come in sede di RAP sia stata fatta un'analisi di coerenza dello strumento urbanistico in esame con i Piani sovraordinati e proposta una valutazione sui possibili effetti significativi che l'attuazione del P.I. poteva comportare sulle diverse componenti ambientali interessate.

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Mozzecane;



VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 17 gennaio 2019 dalla quale emerge che il Piano degli Interventi nel Comune di Mozzecane non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che, nelle Norme Tecniche, segnatamente all'intervento riguardante l'Accordo di programma introdotto con l'osservazione n. 1, venga inserita una prescrizione tesa a prevedere l'effettuazione di analisi periodiche a carico del proprietario, che diano evidenza di come l'impiego dell'area a fini di sosta dei rimorchi non comporti alcuna alterazione qualitativa apprezzabile dei luoghi (suolo, sottosuolo) interessati dall'attività. L'esito delle analisi dovrà essere comunicato all'Amministrazione comunale la quale è tenuta a verificarne i contenuti e la natura assumendo, se del caso, i necessari provvedimenti.

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel "Rapporto Ambientale Preliminare" e nella documentazione esaminata e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché, nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 201/2018.

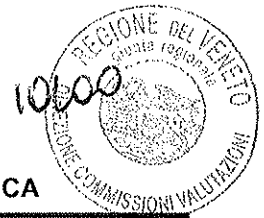
VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D. lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

Il Piano degli Interventi del Comune di Mozzecane, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;
- Nelle Norme Tecniche, segnatamente all'intervento riguardante l'Accordo di programma introdotto con l'osservazione n. 1, va inserita una prescrizione tesa a prevedere l'effettuazione di analisi periodiche a carico del proprietario, che diano evidenza di come l'impiego dell'area a fini di sosta dei rimorchi non comporti alcuna alterazione qualitativa apprezzabile dei luoghi (suolo, sottosuolo) interessati dall'attività. L'esito delle analisi dovrà essere comunicato all'Amministrazione comunale la quale è tenuta a verificarne i contenuti e la natura assumendo, se del caso, i necessari provvedimenti.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - Dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si



utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

- C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Prescrivendo:

1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Gomphus flavipes*, *Lycaena dispar*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Egretta alba*, *Ardea purpurea*, *Milvus migrans*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco columbarius*, *Porzana parva*, *Himantopus himantopus*, *Pluvialis apricaria*, *Alcedo atthis*, *Calandrella brachydactyla*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Pipistrellus kuhlii*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Mozzecane, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

- Riconoscendola non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" esclusivamente per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12220 - Rete stradale



principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13110 - Aree estrattive attive", "13120 - Aree estrattive inattive", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13410 - Aree abbandonate", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine